Uneba Veneto - Unione nazionale di istituzioni e iniziative di assistenza sociale
via Toblino 53, 35142 Padova – **www.uneba.org**

A CASA AMICA DI FREGONA SI SPERIMENTA TRACK PALM: TECNOLOGIA WIRELESS PER MISURARE IL LAVORO DI ASSISTENZA A CIASCUN ANZIANO E MIGLIORARE IL SERVIZIO

Un palmare per ogni lavoratore, e un T-Tag per ogni paziente e ogni stanza: così tutti i dati a disposizione facilmente

Misurare minuto per minuto, ma con semplicità, il lavoro quotidiano in una casa di riposo, dall'assistenza agli ospiti alla pulizia delle stanze.
E farlo con un sistema tecnologicamente all'avanguardia, che permette senza fatica di registrare i dati e di raccoglierli e analizzarli.
Il tutto con un solo obbiettivo: fornire un servizio migliore alle persone assistite.
E' questa la sperimentazione del **Track Palm**, che viene avviata per la prima volta in una **casa di riposo**. La prescelta è **Casa Amica di Fregona (Tv)**, associata a **Uneba Veneto** che è a sua volta partner dell'iniziativa. Vengono coinvolti nell'ente 40 dipendenti circa: tutti gli operatori socio sanitari, gli infermieri professionali e gli addetti alle pulizie che vi lavorano.
A commercializzare il Track Palm è la **Tecno Clean** di Cordenons (Pn), che è pure sponsor di www.uneba.org. La tecnologia è stata realizzata dalla triestina Synaps Technology.
Qui la presentazione ufficiale di Track Palm sul sito di Tecno Clean.

Come funziona Track Palm per oss e infermieri

A ogni lavoratore di Casa Amica viene consegnato un piccolo **palmare**: in pratica un telecomando, con un solo tasto, resistente ed impermeabile. Lo possono facilmente tenere in tasca, o legato ad un cordino elastico.
Al polso di ciascun ospite di Casa Amica viene messo un piccolo **braccialetto** in materiale anallergico e impermeabile che contiene una **T-Tag**, piccolo dispositivo elettronico per la trasmissione di dati.
Quando, l'operatore inizia a prendersi cura della persona, **avvicina il telecomando al braccialetto dell'anziano** e preme il tasto. Il T-Tag manda un segnale di risposta. Si registra così l'inizio del tempo dedicato alla persona assistita.
A questo punto l'operatore prende il piccolo Libretto Elettronico che ha con sé da quando è entrato in servizio e che riporta, su varie etichette e relativi T-Tag, le mansioni da svolgere. Ad esempio, nel caso di un oss: alzata, alimentazione, bagno.
Il lavoratore avvicina il palmare al T-Tag riferito alla mansione del momento e preme il tasto. In questo modo il sistema registra, ad esempio, quanti minuti sono dedicati all'igiene dell'ospite Mario Rossi dall'operatore socio sanitario. Il display del palmare conferma quale attività è stata selezionata
Al termine, l'operatore riavvicina il palmare al braccialetto dell'anziano e ri-preme, registrando così la conclusione del lasso di tempo a lui dedicato.

Come funziona Track Palm per addetti alle pulizie

Ancora più semplice è l'uso del sistema Track Palm nel lavoro degli **addetti alle pulizie** di Casa Amica. **In ogni stanza** è fissato al muro, in posizione facilmente accessibile, un piccolo pezzo di gomma con il **T-Tag**, poco più grande di una moneta. Gli addetti entrano nella stanza e avvicinano il loro palmare a T-Tag, premono e

sentono il segnale di risposta, poi svolgono il loro lavoro consueto. All'uscita dalla stanza riavvicinano il palmare al T-Tag, premono, e il loro operato è registrato.
Sia i T-Tag contenuti nei braccialetti degli anziani che quelli affissi alle pareti delle stanze sono contraddistinti da un codice di riconoscimento univoco, non richiedono alcun tipo di alimentazione elettrica o ricarica, e continuano a funzionare per decenni.

Come funziona Track Palm per chi dirige una casa di riposo

Attraverso la comunicazione con i tag dei braccialetti degli anziani e con quelli affissi ai muri **i palmari raccolgono i dati** sulle mansioni svolte. Trasmetterli al **software "Monitoring System"**, dato in dotazione a Casa Amica ed ottimizzato per le case di riposo, è poi questione di pochi secondi.
Palmare dopo palmare, tutti i dati sul lavoro nella struttura vengono così aggregati e permettono alla dirigenza **uno sguardo d'insieme**. E' possibile sapere quante e quali servizi sono stati richiesti da un determinato ospite, quanto tempo è stato necessario per la sistemazione di una stanza, quali occupazioni impegnano maggiormente il lavoratore nel corso del suo turno e molte altre analisi.
Per enti che gestiscono più di una struttura o **più di una sede** è possibile anche gestire i dati di tutte, in modo da effettuare confronti interni all'ente.

A cosa serve Track Palm

"L'obbiettivo del progetto Track Palm – spiega **Gino Cimetta, presidente di Casa Amica e di Uneba Treviso** – è dare ai nostri ospiti un **servizio sempre migliore**. La rilevazione dei tempi serve per programmare il servizio, in particolare per la stesura dei Piani di Assistenza Individualizzati, e per verificare se il tempo necessario è coerente con quello previsto dagli standard regionali".
Se, ad esempio, dall'analisi dei dati risulta che un ospite richiede un impegno orario molto maggiore di quanto stabilirebbero per lui gli standard regionali, la struttura sa che è necessaria una revisione, anche ai fini di una **corretta definizione dei costi** che si sostengono per ciascun ospite, pur a parità di contributo regionale. Allo stesso modo tramite la registrazione delle attività è possibile garantire la corretta applicazione di tutte le procedure.
L'implementazione del sistema Track Palm rappresenta anche una coraggiosa **scelta di trasparenza** , che responsabilizza tutto l'organico.
"Inoltre – spiega la direttrice di Casa Amica **Anna Maria Chies**- la normativa per l'autorizzazione prevede che venga stilato ogni anno un rapporto sul raggiungimento degli obbiettivi stabiliti dal **Piano di Assistenza Individualizzato**. Per questo scopo Track Palm ci offre una base documentale".
L'investimento sostenuto da Casa Amica per avviare il progetto è di **alcune migliaia di euro.**

Track Palm presentato ai lavoratori

La proposta di sperimentazione è stata ufficialmente presentata ai lavoratori di Casa Amica in un incontro di formazione svoltosi mercoledì 3 marzo ed a cui hanno partecipato Cimetta, Chies, Massimo Defendi per Synaps Technologies e Luigi Vazzoler di Tecno Clean.
"Il sistema Track Palm – ha chiarito Cimetta ai lavoratori - **non serve a controllare gli operatori, ma è casomai un aiuto** per loro per rispondere a possibili reclami dei

famigliari, perché certifica che attività è stata fatta". Chi fa il proprio dovere scrupolosamente ha solo da guadagnarci se il suo impegno viene registrato con precisione.
I lavoratori, del resto, si sono dimostrati interessati e disponibili a questa novità, come dimostrano le molte domande sull'applicazione pratica poste ai relatori durante l'incontro.

Il via alla sperimentazione

Il progetto Track Palm verrà illustrato anche ai famigliari degli ospiti nel corso della loro riunione annuale, prevista per sabato 13 marzo.
"La settimana successiva all'incontro intendiamo avviare la sperimentazione – spiega Anna Maria Chies" direttore di Casa Amica. "Dopo qualche settimana rincontreremo i lavoratori per discutere assieme dei risultati. **Contiamo dopo un paio di mesi di poter partire con l'attività a regime**".
"Tutte i lavoratori di Casa Amica sono coinvolti nella riuscita del progetto Track Palm – spiega Vazzoler – E tutte le informazioni che ci forniranno saranno prese in considerazione".
Sarà difficile abituarsi alla novità di dover registrare tutto quello che si fa? Meno di quel che si pensi, garantiscono i promotori della sperimentazione. "Anche il tuo primo telefonino - dice Cimetta – ti sembrava grande e pesante e hai passato le prime due settimane a cercare di capirne il funzionamento. Ma adesso non puoi più farne a meno. Allo stesso modo, l'uso del Track Palm diverrà un automatismo".